



**COMUNE DI FOSDINOVO**

*PROVINCIA DI MASSA CARRARA*

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**  
**QUINQUENNIO 2009-2013**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

***24 Febbraio 2014***

## **Premessa**

La presente relazione viene redatta **ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149**, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e sue modifiche ed integrazioni, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre trenta giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## **Introduzione del Sindaco**

Non è espressamente richiesta dalla norma un'introduzione del Sindaco uscente, ma ritengo molto importante questa relazione, ed ho la sincera speranza che essa possa essere uno strumento soprattutto nelle mani dei cittadini, e non solo un adempimento burocratico che va a riempire faldoni al Ministero, in Prefettura, alla Corte dei Conti o chissà dove altro. Quindi trovo doveroso innanzitutto una presentazione di chi ha avuto l'onore e l'onore di amministrare il Comune di Fosdinovo in questi anni, da cittadino ai cittadini, presentando la struttura di questa relazione, poi dando un resoconto dei miei compensi, rimborsi e incarichi, infine spiegando perché ho deciso di non proseguire il mio impegno amministrativo.

Prima di tutto voglio ringraziare di cuore i miei assessori, compresi il vicesindaco Ivan Bernardini, che ci ha improvvisamente lasciato nel 2010, e l'assessore Marcello Lagomarsini, dimissionario nel 2010 e poi prematuramente scomparso. Tutti hanno messo

a disposizione tempo, competenze ed entusiasmo dal primo all'ultimo giorno, facendosi carico di una grande mole di lavoro e un'altrettanto grande mole di problemi, con poche risorse e un crescente qualunquismo a seguito del quale venivano talora sprezzantemente equiparati ad un modello negativo di politico incapace, corrotto e "attaccato alla poltrona" che nei giornali e sui media veniva continuamente proposto. Senza di loro, invece, il Comune sarebbe stato più povero, meno efficiente, meno predisposto all'ascolto dei cittadini. Il mio grazie nei loro confronti è il ringraziamento del primo cittadino che sente di rappresentare idealmente tutta la comunità.

Venendo a questa relazione, essa è divisa in 5 parti. Le prime due riguardano aspetti amministrativi e vi si trovano, ad esempio, le composizioni degli organi, le descrizioni delle criticità riscontrate, gli obiettivi che ci siamo dati e se e come li abbiamo raggiunti nel corso del mandato.

La terza è la parte dei dati finanziari, con la situazione economica dell'Ente, e quindi i dati di bilancio, con l'evoluzione negli anni del mandato.

Le parti quarta e quinta riguardano invece i controlli a cui il Comune è stato sottoposto, in particolare dalla Corte dei Conti, e lo stato delle società controllate (Fosdinovo non ne ha) e di quelle partecipate.

Dirigenti, Responsabili di Area o titolari di Posizione Organizzativa (o PO), nel caso di Comuni delle dimensioni di Fosdinovo, sono sinonimi, quindi quando trovate queste definizioni sappiate che si tratta delle stesse persone.

Tutta la relazione è molto interessante, e a mio avviso rende merito al grande lavoro di razionalizzazione e buona amministrazione contabile che abbiamo perseguito in questi anni, magari poco avvertita all'esterno. Tuttavia mi permetto di consigliarvi soprattutto la lettura del paragrafo 1.6 della Parte I per criticità e azioni messe in atto, e il paragrafo 3.1.1 della Parte II per un elenco dei principali obiettivi raggiunti.

Sul bilancio rivendico alcuni risultati, che qui metto semplicemente in ordine sparso e che troverete nella relazione: un bilancio corrente in attivo, un indebitamento dimezzato nei cinque anni, una riduzione dell'incidenza delle spese di personale pro-capite, un aumento dell'avanzo di amministrazione. In sostanza, rivendico un bilancio sano, in un Ente con pochi dipendenti e pochi debiti. Questo è stato un obiettivo fondamentale in questa fase di grande difficoltà economico finanziaria per gli Enti Locali, come per le famiglie.

Per quanto riguarda gli investimenti, ammetto che abbiamo dovuto rinunciare a molte opere pubbliche, alcune delle quali anche già finanziate (come il parcheggio per Fosdinovo capoluogo, per il quale avevamo ottenuto un cofinanziamento), per l'impossibilità di trovare la nostra quota. Tuttavia molte opere sono invece andate a buon fine: voglio citare soprattutto l'ampliamento della scuola di Caniparola, il restauro della biblioteca civica a Fosdinovo, il completamento del centro sociale a Canepari e del Centro di Trasformazione dei Prodotti Agricoli, la realizzazione degli orti sociali di Caniparola. Si tratta di opere legate alla scuola, alla cultura, alla socialità e all'agricoltura, pienamente coerenti con le priorità contenute nel nostro programma presentato agli elettori cinque anni fa.

#### *Compensi, rimborsi, incarichi*

Per un ragionamento complessivo e più dettagliato su indennità e risparmi nei compensi agli amministratori rimando al punto 3 della Parte IV.

Inizialmente percepivo una indennità di 2000 € lordi, ovvero 1500 € netti (non ci sono contributi previdenziali sull'indennità per i lavoratori autonomi, ma solo tasse), poi, a seguito di una riduzione delle indennità dei Responsabili ho deciso di fare anch'io la mia parte, riducendo a 1800 € lordi, corrispondenti a 1330 € netti mensili. E' prevista inoltre un'indennità di fine mandato, una sorta di trattamento di fine rapporto, che ammonta a una mensilità per ogni anno in carica.

Ho deciso di non chiedere rimborsi per gli spostamenti all'interno delle due Province di Massa Carrara e La Spezia, anche se fatti in assoluta maggioranza con la mia auto, e di limitare le spese telefoniche ad un massimo di 20 € mensili, cifra che non ho mai superato. Il Sindaco in quanto legale rappresentante del Comune è membro di una serie di organi, alle sedute dei quali deve partecipare direttamente oppure in alcuni casi può delegare un Assessore o il Vicesindaco. Per fare alcuni esempi: le assemblee di ATO acque e ATO rifiuti, la Conferenza dei Sindaci dell'USL, l'assemblea dei soci di GAIA SpA, l'assemblea del LODE di ERP (Edilizia Residenziale Popolare), l'Assemblea della Comunità Montana e poi il Consiglio dell'Unione di Comuni, etc.

In più, ci sono alcuni incarichi elettivi: nel mio caso sono membro dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana, presidente del MaR-Museo audiovisivo della Resistenza, ex-Capogruppo del Partito Democratico nel Consiglio dell'Unione dei Comuni della Lunigiana, Assessore dell'Unione stessa.

Per tutti questi ulteriori incarichi non è prevista nessuna indennità o rimborso spese.

#### *Perché ho deciso di non ricandidarmi*

Ci sono soprattutto due motivazioni forti. Proverò a spiegarle.

Fare il Sindaco è un compito gravoso, non ci sono giorni di riposo certo, e i problemi sono sempre molti di più di quelli che si possono risolvere, tuttavia è anche un privilegio, qualcosa di cui vado orgoglioso: mi sono sempre sentito onorato nel dover rappresentare Fosdinovo e con esso tutti i miei concittadini. Questi passati, però, sono stati anni assolutamente eccezionali, caratterizzati da un continuo peggioramento delle condizioni economiche dei Comuni e delle famiglie, a partire da quel decreto Tremonti dell'estate 2010, passando per patto di stabilità, decreti Monti, *spending review*, IMU, Tares e stato confusionale del Governo Letta. Amministrare con questi continui interventi peggiorativi dei Governi che si sono succeduti è difficile, talvolta sembra inutile, visto che si mettono semplicemente in atto decisioni prese a Roma. Essere solo esecutori, in altre parole eseguire gli ordini, non è quello per cui ho chiesto la fiducia ai miei concittadini e ritengo arrivi a toccare anche la dignità personale. E questo è il primo motivo, quello politico.

Il secondo è più di ordine personale. Sono dieci anni che sono in Amministrazione, prima come Assessore, poi come Sindaco. Per me il rischio è quello di abbandonare il mio lavoro, che non prevede un posto fisso e garantito. E non è solo un rischio individuale, ma anche della collettività, perché chi fa politica sapendo che quello è il suo unico mestiere prenderà decisioni viziate da questo suo bisogno. In altre parole dovrà costruire la sua carriera politica, senza alternative. Non voglio fare moralismi, perché comunque credo che oggi fare politica al livello locale sia ancora un servizio verso gli altri, ma è una condizione di "bisogno" che non vorrei provare e che qualora proseguissi altri cinque anni penso arriverei a sperimentare. Anche perché le ultimissime norme contro la corruzione e per la trasparenza arrivano ad inserire una serie di incompatibilità che potrebbero addirittura non permettermi di partecipare ad un concorso in Università o al CNR, precludendo quindi ciò per cui ho studiato e lavorato una vita.

Infine, dietro a tutto questo c'è un ottimismo di fondo: penso che ci siano molti altri possibili candidati di grande valore e rettitudine. Cerchiamoli e sosteniamoli, io lo farò senz'altro.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31 dicembre

	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	4971	5054	5036*	4982	4969

\* Per l'anno 2011 nelle altre tabelle di questa relazione sono stati presi in considerazione i dati del censimento generale Istat, con una popolazione residente di 4977.

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e dagli Assessori da lui delegati, rappresenta l'organo esecutivo del Comune. A Fosdinovo la Giunta si riunisce di norma una volta la settimana, tutto l'anno, mesi estivi compresi.

Incarico	Nome	Deleghe	Presenze / Sedute totali della Giunta						
			2009	2010	2011	2012	2013	tot	%
Sindaco	Dott. Massimo Dadà	Personale, Pubblica Istruzione, Trasporto Scolastico	21/21	45/48	39/45	39/47	40/45	184/206	89,3
Vicesindaco	Sig. Giorgio Simonini*	Agricoltura, Attività Produttive, Ambiente, Nettezza Urbana,	-	14/18	35/45	37/47	36/45	122/155	78,7
Assessore	Prof. Mariella Andreotti	Cultura, Turismo, Bilancio, Tributi	20/21	37/48	39/45	36/47	31/45	163/206	79,1
Assessore	Sig. Orazio Arfanotti	Lavori Pubblici, Viabilità, Illuminazione, Servizio idrico	16/21	36/48	32/45	38/47	30/45	152/206	73,8
Assessore	Sig. Mirco Boriassi**	Salute, Servizi Sociali, Protezione Civile, Caccia, Pesca	-	34/37	35/45	32/47	32/45	133/174	76,4
Assessore	Sig. Renzo Dell'Amico***	Urbanistica, Edilizia privata	19/21	46/48	36/45	19/47	34/45	154/206	74,8
Assessore	Dott.ssa Lisa Del Sarto	Trasporti, Memoria, Pari Opportunità, Diritti Umani, Ufficio Stampa, Innovazione tecnologica	18/21	41/48	35/45	37/47	26/45	157/206	76,2

\* Dal 20/07/2010 sostituisce Dante Bernardini, prematuramente scomparso.

\*\* Dal 27/03/2010 sostituisce l'assessore Marcello Lagomarsini, dimissionario.

\*\*\* Nell'anno 2012 l'assessore ha avuto un'assenza prolungata per motivi personali.

#### CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale è l'organo elettivo del Comune, ed esercita funzioni di tipo regolamentare, finanziario e patrimoniale, oltre al controllo e alla ratifica delle proposte della Giunta Comunale. In grassetto sono evidenziate le presenze superiori al 90%.

Incarico	Nome	2009	2010	2011	2012	2013	2014 *	Tot.	%
Presidente	Stefano Di Meo	9/9	9/10	10/10	5/5	6/6	2/2	41/42	98%
Sindaco	Massimo Dadà	9/9	10/10	10/10	5/5	6/6	2/2	42/42	100%
	Giorgio Alpini	7/8	8/10	10/10	4/5	3/6	1/2	33/41	80%
	Francesco Andreazzoli	7/9	5/10	5/10	2/5	3/6	1/2	22/42	52%
	Orazio Arfanotti	9/9	10/10	9/10	5/5	3/6	2/2	38/42	90%
Capogruppo	Pierluigi Bazzuchi	9/9	10/10	10/10	5/5	6/6	2/2	42/42	100%
	Dante Bernardini	9/9	2/3	-	-	-	-	11/12	92%
	Lorenzo Bertagnini	7/9	10/10	10/10	5/5	6/6	2/2	40/42	95%
	Camilla Bianchi	9/9	8/10	9/10	5/5	6/6	2/2	39/42	93%
	Mirco Boriassi	9/9	9/10	9/10	4/5	4/6	1/2	36/42	86%
Vicepres.	Marco Della Peruta	5/9	9/10	9/10	2/5	1/6	0/1	26/41	63%
	Renzo Dell'Amico	9/9	10/10	6/10	1/5	2/6	2/2	30/42	71%
	Fabrizio Gregorini	7/9	10/10	9/10	4/5	4/6	2/2	36/42	86%
Capogruppo	Francesca Lazzini	7/9	8/10	7/10	4/5	2/6	0/2	28/42	67%
Capogruppo	Maurizio Marchini	9/9	6/7	-	-	-	-	15/16	94%
Capogruppo	Roberto Onniboni	9/9	9/10	7/10	4/5	3/6	2/2	34/42	81%
	Massimiliano Spera	7/9	6/10	9/10	5/5	5/6	1/2	33/42	80%
	Leonello Tucci	0/1	-	-	-	-	-	0/1	0%
Capogruppo	Maria Giulia Cargioli	-	3/3	9/10	4/5	4/6	1/2	21/26	81%
	Alfredo Pagani	-	6/7	8/10	3/5	6/6	2/2	25/30	83%
	Antonio Antonaci	-	-	-	-	-	1/1	1/1	100%

\* Si considerano le due sedute precedenti la redazione della presente relazione.

### 1.3 Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario: dott.ssa Saveria Genco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 22

Area	Servizio	Funzioni e Compiti	Ufficio/Unità operativa	Cat. A	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D1	Cat. D3	Tot.
I - Affari Generali	<b>AREA AFFARI GENERALI: Responsabile Giorgi Marco</b>									
	Affari Generali	Segreteria Generale; Rappresentanza; Emergenza abitativa; Assistenza sociale; Informatica; Contratti.	Segreteria Generale, Contratti, Servizi Sociali					1		1
	Segreteria Organi Istituzionali	Funzionamento organi istituzionali (Giunta Comunale, Consiglio Comunale); Segreteria del Sindaco.	Segreteria Organi Istituzionali				1			1
	Istruzione e Sport	Scuola dell'infanzia; Istruzione primaria e secondaria; Assistenza scolastica; Diritto allo Studio; Attività	Pubblica Istruzione e Sport  Responsabile: Lazzini Enrico		1		1			2

Area	Servizio	Funzioni e Compiti	Ufficio/Unità operativa	Cat. A	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D1	Cat. D3	Tot.
		Sportive e tempo libero; Mensa scolastica; Pari opportunità; Trasporto pubblico; Associazionismo.								
	Anagrafe e Stato Civile	Anagrafe; Stato civile; Elettorale; Statistica; Notifiche ed Albo Pretorio.	Anagrafe e Stato Civile Responsabile: Severino Ermanno	1	1		1			2
	Protocollo ed Archivio	Protocollo informatico, Corrispondenza; Archiviazione, Centralino telefonico.	U.R.P., Protocollo		1					1
<b>AREA AFFARI FINANZIARI: Responsabile Serani Donatella</b>										
II - Finanze	Finanze	Gestione economica e finanziaria; Programmazione, provveditorato e controllo di gestione; Società Partecipate; Inventario; Economato; Assicurazioni.	Ragioneria, Paghe, Economato				1	1		2
	Entrate e Fiscalità	Gestione entrate tributarie; Gestione sinistri; Gestione entrate; Recupero Crediti; Personale.	Entrate, Personale				2			2
<b>LAVORI PUBBLICI: Responsabile Pavoni Paolo</b>										
III - Lavori Pubblici e Paesaggio	Lavori pubblici	Lavori pubblici; Manutenzione edifici e impianti comunali; Viabilità e Pubblica Illuminazione (in fase di trasferimento); Servizio necroscopico e cimiteriale; Servizio idrico integrato; Gestione unitaria operai.	Lavori Pubblici, Servizi Cimiteriali		5	2	1	1		9
	Protezione Civile	Protezione civile.	Protezione Civile							0
	Urbanistica	Urbanistica; Verde pubblico; Acquisizione e cessione patrimonio;	Urbanistica						1	1

Area	Servizio	Funzioni e Compiti	Ufficio/Unità operativa	Cat. A	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D1	Cat. D3	Tot.
	<b>Edilizia</b>	Edilizia privata; Edilizia convenzionata, sovvenzionata e residenziale pubblica.	Edilizia							0
	<b>Ambiente</b>	Parchi e tutela dell'ambiente; Smaltimento rifiuti.	Ambiente							0
<b>AREA TURISMO: Responsabile Fabio Baroni</b>										
IV - Turismo	<b>Turismo, Cultura e Sviluppo Economico</b>	Attività culturali e turistiche; Beni monumentali e culturali; Servizi turistici; Biblioteche; Musei; Agricoltura e commercio; Gemellaggio.	Turismo e Cultura, Agricoltura, Commercio					1		1
	<b>Totale</b>			0	8	2	7	4	1	22

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Per ogni settore o servizio fondamentale sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Alcuni risultati raggiunti sono anche indicati più nel dettaglio al paragrafo 3.1 della parte II.

**Area I – Affari Generali***Sport e tempo libero*

la mancanza di possibilità di partecipare a contributi regionali non ha permesso di poter fare nuovi progetti, che pure erano presenti (piscina, campi sportivi, tribune per gli impianti già esistenti), comunque usando vecchi finanziamenti è stato terminato un campo polifunzionale (calcio, basket, pallavolo) nel contesto del centro sociale di canepari; nonostante i gravi problemi economici abbiamo mantenuto la collaborazione con la società che organizza il giro della lunigiana (corsa ciclistica giovanile internazionale); circolo tennis e palestra sono state affidate a società sportive che stanno lavorando molto bene in campo sia tennistico che nella pallavolo femminile.

*Servizi sociali*

le maggiori criticità riscontrate in campo sanitario sono senza dubbio i problemi di due distretti sanitari (fosdinovo-caniparola) con problemi di accreditamento: questa amministrazione è partita 5 anni fa' con due progetti per ristrutturare il distretto di fosdinovo e costruire un edificio nuovo a caniparola, ma i problemi economici che si sono

venuti a creare in questi anni e il buco finanziario creatosi all'azienda usl di massa-carrara hanno fatto sì che nulla è stato fatto in 5 anni; in ambito sociale abbiamo aderito a tutti i progetti messi in campo dalla regione e' abbiamo aumentato notevolmente il nostro fondo economico per l'aggravarsi della situazione sociale di molti concittadini. terminati 2 centri sociali (canepari-caniparola) e dati in gestione terminato un progetto di orti sociali e affidati.

#### *Protezione Civile*

nei primi anni di legislatura abbiamo costituito un coordinamento fra le varie ass. di volontariato (v.a.b., a.n. alpini, pubblica assistenza) affidando loro varie strutture e mezzi ciò ha permesso a questa amministrazione di poter lavorare con un unico interlocutore e intervenire con immediatezza nelle varie situazioni di emergenza venutesi a creare in questi 5 anni (alluvioni, incendi, nevicate, senza dimenticare il terremoto del giugno 2013), situazione che ha messo a dura prova tutto il sistema di protezione civile del nostro comune che ha dovuto operare in situazioni molto critiche in varie frazioni; abbiamo aderito anche al progetto della regione per accogliere i profughi provenienti dalla libia mettendo in campo un gruppo di volontari che ha svolto un lavoro encomiabile nei confronti dei 4 ragazzi affidati al nostro comune.

#### *Trasporti*

Criticità: il servizio di tpl è effettuato con pullman grandi, con corse semivuote. Risultati: spese maggiori di carburante, di manutenzione, maggior inquinamento, pericolo e disagio per la circolazione. Per tutte le precedenti problematiche serve utilizzare mezzi più piccoli, che possano inoltre essere impiegati su strade interessate da continui movimenti franosi che impediscono ai grossi mezzi di transitare. Per ottimizzare il servizio e ridurre le spese si è proposto in sede provinciale di sperimentare un servizio di Pronto bus, che non ha potuto essere messo in atto proprio per la mancanza di mezzi adatti (di piccole dimensioni) nel parco macchine ATN. Soluzioni: si è cercato di ottimizzare il servizio mantenendo e ampliando il tpl senza spese aggiuntive, sfruttando tutte le possibilità che ha dato il contratto in essere con l'ATN Spa. A questo proposito per le frazioni a monte è stato usato il trasporto misto pubblico/scolastico, si è istituita ufficialmente la corsa settimanale Paghezzana/Sarzana, e si è organizzato una corsa settimanale estiva per portare gli abitanti di Marciaso/Posterla/Ponzanello a Fosdinovo, si è effettuato il servizio di trasporto gratuito Estate ragazzi nei mesi di Luglio/Agosto, si è effettuato il servizio navetta nelle serate del Festival della Resistenza da Fosdinovo al Museo, sono state garantite 30 uscite didattiche annuali per le scuole del Comune di Fosdinovo, oltre le uscite legate a partecipazione a eventi istituzionali (es. Commemorazione Rastrellamento del 30 Novembre 1944). In tempi di drastici tagli dei servizi, il Comune di Fosdinovo ha mantenuto pressoché intatte le fermate originali. In attesa della gara regionale.

#### *Istruzione*

Le principali criticità nella fase iniziale del mandato erano legate alla mancanza di spazi nel plesso di Caniparola, al disagio per il trasporto scolastico soprattutto nelle zone a monte, al costo e ai problemi logistici del servizio mensa, alle scarse iscrizioni presso le sezioni del capoluogo.

Su Caniparola abbiamo quindi progettato un ampliamento dell'immobile che prevedesse sia nuove aule, sia alcuni spazi accessori, come uffici, aula magna e servizi.

A Fosdinovo, su proposta della Dirigente Scolastica e del corpo insegnanti, è stato attivato per la scuola primaria il progetto sperimentale "A Scuola Senza Zaino", che, oltre a rappresentare una modalità innovativa di formazione per i ragazzi, ha rappresentato un elemento di attrazione per gli studenti e le famiglie.

Il servizio di mensa scolastica, erogato attraverso ristoratori privati, aveva costi decisamente superiori alla media e problemi relativi al trasporto degli alunni. Per questo si è proceduto con la creazione di un servizio di pasti veicolati, sia a Caniparola, sia in un secondo tempo a Fosdinovo, che ha permesso un notevole risparmio economico, senza diminuire il soddisfacimento dei ragazzi ed aumentando il nostro controllo sulla qualità del cibo. Le risorse risparmiate sono state impiegate per il potenziamento del trasporto scolastico, con la presenza di un terzo pulmino ad integrare i percorsi degli altri due.

## **Area II – Finanze**

### *Ufficio ragioneria-tributi*

Le criticità principali erano legate alla presenza nelle banche dati dell'Ente di notevoli errori e imprecisioni, che rendevano difficile e in alcuni casi vana la lotta all'evasione.

Con la riorganizzazione dell'ufficio e l'aggiornamento software, è stato possibile procedere con un difficile e lungo aggiornamento delle banche dati, che tuttavia ha portato alla scoperta di numerosi evasori totali e al recupero di una consistente fetta di evasione. Questi interventi hanno permesso, prima dell'avvento delle nuove tassazioni decise dal governo, di mantenere sostanzialmente immutate le tariffe negli anni fino al 2012, con aumenti che hanno assorbito, talvolta non completamente, solo l'indice Istat.

### *Bilancio*

Le criticità iniziali del bilancio erano legate non tanto alla presenza di eccessivo indebitamento o deficit, quanto ad una sostanziale rigidità del bilancio stesso, che consentiva all'Amministrazione pochi spostamenti significativi di risorse. Questa criticità ha purtroppo accompagnato tutto il quinquennio, acuita dalle varie manovre che hanno colpito sempre più duramente la finanza degli Enti Locali.

Nonostante questo quadro negativo, il bilancio dell'Ente è migliorato in alcuni parametri oggettivi e molto importanti, come nella mole dell'indebitamento, passato dal 4,6% delle entrate correnti al 2,2%; nel costo del personale in rapporto ai cittadini, passato da 194 € a 184 €; nel risultato di amministrazione, con un attivo salito costantemente dal 2010 al 2013; nel progressivo azzeramenti dei debiti fuori bilancio, passati da 29.000 € del 2009 a zero negli anni 2011, 2012 e 2013.

L'Ente è poi risultato soggetto al Patto di Stabilità a partire dall'anno 2012 in virtù del superamento della soglia di 5000 abitanti, cosa che ha purtroppo comportato un pesante aggravio di procedure per l'ufficio, limitando di fatto ancora maggiormente l'operatività dell'Ente.

### *Personale*

Da quando esistono i premi per gli obiettivi raggiunti dai titolari di Posizione Organizzativa, a Fosdinovo tutti avevano sempre riscosso il massimo. Inoltre erano presenti numerose indennità distribuite "a pioggia", senza che ci fossero giustificazioni sulla base dello stesso contratto collettivo nazionale. La stessa indennità delle Posizioni Organizzative non discendeva, come vorrebbe la norma, da un regolamento preciso.

L'obiettivo fondamentale era quindi quello di riorganizzare gli uffici e il sistema di valutazione dei dipendenti. Con l'approvazione di un regolamento per la valutazione degli obiettivi, poi delle performances e un regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative (inseriti nel Regolamento Unico di Organizzazione, si veda 1.2 della Parte II) l'Amministrazione per la prima volta ha potuto procedere con una valutazione reale, oggettiva, e qualcuno ha preso di più, qualcuno di meno. E' una questione di meritocrazia e di correttezza nei confronti di chi lavora di più e meglio.

## **Area III – Lavori Pubblici e Paesaggio**

### *Lavori Pubblici*

Le principali criticità in questi anni hanno riguardato tre aspetti fondamentali: la carenza di personale, la mancanza di risorse e il cattivo stato della viabilità, a cui si aggiungono i numerosi eventi alluvionali che si sono succeduti in questi anni nel nostro territorio.

Per quanto riguarda il personale, al momento si dispone di cinque dipendenti comunali più uno di una ditta esterna, insufficienti per una efficiente manutenzione del patrimonio pubblico. Nel quinquennio è andato in pensione un dipendente senza poter essere sostituito.

Sulle risorse: anno dopo anno sono venute a mancare in modo considerevole quelle risorse che avrebbero consentito di fare investimenti a breve e a lungo termine. Si è dovuto rinunciare ad opere importanti finanziate in parte da altri enti per la mancanza della quota parte del Comune.

Infine, la manutenzione delle strade in questi anni, nonostante il Comune disponga dei mezzi meccanici necessari, ha subito una forte battuta d'arresto a causa del dissesto idrogeologico, della mancanza di risorse e della carenza di personale idoneo alla loro conduzione. Nel 2012 è stata affidata la gestione all'Unione dei Comuni, senza un significativo miglioramento della situazione. Nel 2013 è stata quindi ripresa dal comune.

### *Urbanistica*

Criticità riscontrate: la parte del territorio di pianura (Caniparola), densamente edificata e saturata nelle disponibilità abitative, presentava nelle aree indicate a funzione di standard pubblico (verde attrezzato ecc) una situazione caratterizzata dalla quasi totalità di non realizzato o incompiuto, con anche casi di completo abbandono e degrado. Nessuna delle aree vincolate da convenzione urbanistica era stata acquisita al patrimonio pubblico con atto formale e registrazione catastale.

Realizzazioni:

- Acquisizione delle aree via Isolone (mq 2400) e realizzazione orto sociale finanziamento fondi GAL.
- Acquisizione area Montavecchia e progetto per un giardino-verde attrezzato in via di approvazione definitiva. Opera finanziata con fondi di compensazione assicurativa come da convenzione urbanistica.
- Realizzazione area via Isolone con parcheggio, giardino- verde attrezzato (mq 4400) convenzione urbanistica impresa Rossi .
- Realizzazione Giardino-verde attrezzato via Melara-viale Malaspina. Finanziamento convenzione società Lunigas.
- Realizzazione parziale giardino-verde attrezzato area Borghetto come da convenzione urbanistica impresa Tazzini.

## **Area IV – Turismo, Cultura e Attività Produttive**

### *Cultura*

Criticità: dispersione delle risorse in contributi alle numerose associazioni, mancanza di un coordinamento e di programmazione unitaria ed integrata. Mancanza di un "sistema" dei beni ed attività culturali. Mancanza di integrazione della Cultura nella progettazione di sviluppo economico generale del territorio.

Azioni (con riferimento alla Delibera di Giunta Comunale n. 159/2010)

-Si è proceduto a costruire l'Ass. Pro Loco di Fosdinovo come soggetto in grado di riunire e coordinare le diverse associazioni e loro attività, razionalizzando anche le risorse

economiche, arrivando all'obiettivo di un Accordo Ufficiale fra Pro Loco, CCN e Comune ed alla produzione di un Calendario unitario degli Eventi culturali intercomunale delle Terre del Novo.

-Si è costruita una Rete Museale Comunale al fine di attrezzare in modo "coordinato e sistemico" le strutture pubbliche e private.

-Si è attrezzato, in ambito turistico-culturale, il Borgo Storico di Fosdinovo con un itinerario a pannelli e si è progettato il Museo *En plein air* nel Borgo.

-Si è progettata la funzionalità e la gestione della Biblioteca Civica che riaprirà al pubblico nel 2014.

-Sono stati curati gli aspetti culturali della Via francigena, degli itinerari turistici, della promozione e marketing territoriale nonché del "maquillage" generale del borgo e del territorio.

-Si è potenziata la Torre malaspiniana come sede di cicli di mostre (fra cui Fosdinovo e i suoi artisti), conferenze, corsi.

### *Turismo*

Criticità: Mancanza di un sistema integrato informativo e promozionale del turismo, di un soggetto gestore accreditato e delle necessarie e relative strutture (Punti IAT, aree sosta camper e pic-nic, cartellonistica, segnaletica, materiale promozionale, sito web, ecc.). Carenza di certificazioni di qualità turistica, di relazioni territoriali, di immagine e di attivazione di finanziamenti pubblici (Bandiera Arancione, Terre del Novo, Bandi Gal e Francigena). Mancanza di integrazione del Turismo nella progettazione di sviluppo economico generale del territorio

Azioni (con riferimento alla Delibera di Giunta Comunale n. 159/2010)

-Attivazione procedura ed azioni necessarie per l'ottenimento della Bandiera Arancione

-Costruzione del Centro Servizi per il Turismo e dello IAT delle Terre del Novo

-Individuazione, costruzione e affidamento al soggetto gestore CCN "Borgo di Fosdinovo"

-Integrazione delle attività CCN, Pro Loco e Comune (vedi anche Cultura) per la creazione di soggetto gestore unitario

-Creazione di sistemi di QR Code e "Turismo a Fosdinovo" sul sito web istituzionale

-Realizzazione di percorsi ed itinerari turistici (cicloturismo, trekking)

-Costruzione attrezzature della Via francigena ed attivazione Ostello di S. Remigio

-Realizzazione linea promozionale: Guida, depliant, volantoni con immagine unitaria "Fosdinovo vivere bene/Foto G. Freschi"

-Progettazione ed attivazione di un sistema di informazioni turistiche articolato (cartelli stradali, pannelli, segnaletica, ecc.)

-Attivazione progettazione e realizzazione di Area Camper e realizzazione di varie Aree pic-nic

-Creazione del sistema delle Terre del Novo (Fosdinovo, Castelnuovo Magra, Ortonovo)

-Presentazione, cooperazione e gestione di Bandi GAL (Torre, Biomasse, Orti Sociali).

### *Agricoltura e attività produttive*

Criticità: dispersione e mancanza di coordinamento delle aziende agricole e commerciali. Ritardo nel completamento della struttura del Centro Trasformazione Prodotti Agricoli. Mancanza di spazi e sistemi di vendita diretta del prodotto agricolo. Contrasti fra produttori tradizionali e biologici. Mancanza di integrazione dell'Agricoltura e Commercio nella progettazione di sviluppo economico generale del territorio

Azioni (con riferimento alla Delibera di Giunta Comunale n. 159/2010)

-Completamento del CTPA e implementazione dell'attrezzatura con la linea dei succhi di frutta

-Progettazione complessa e integrata, tradizionale/bio, della gestione ed affidamento per 6

anni della stessa, tramite gara, alla Cooperativa dei Produttori di Fosdinovo.

-Creazione di tavolo di concertazione fra Aziende agricole, specialmente vitivinicole, tradizionali e biologiche, con la programmazione di interventi nel PSR 2014-2020 e vari incontri con la Regione Toscana.

-Adesione a varie iniziative di Qualità Alimentare con l'attivazione del Patto per la Qualità, l'adesione alla Carta di Matera, l'adesione al Manifesto sul Futuro del Cibo, l'adesione all'Enoteca Regionale della Liguria

-Interventi deliberativi sugli OGM, i danni da ungulati, il digital divide per le aziende agricole.

-Attivazione del Mercato Contadino di vendita diretta settimanale, a Fosdinovo e Caniparola.

-Progettazione dello Spaccio/Vetrina del CTPA nell'ambito del Progetto trasfrontaliero "Terragir"

-Creazione del Centro Commerciale Naturale ed affidamento ad esso della Gestione, assieme al servizio di infoturismo e dell'ostello, anche del Punto Vendita Prodotti Agricoli presso la Torre.

-Valorizzazione dei prodotti tramite le Rassegne del Vermentino e la partecipazione al Progetto Regionale Melodiedelvino.

-Organizzazione della gestione della Banca della Terra ai sensi della LR 80/2012.

### **Polizia locale**

Gli agenti di Polizia Municipale erano in numero ampiamente insufficiente per poter assicurare il servizio, visto che a fronte di una media di un vigile per 1000 abitanti, a Fosdinovo si aveva un vigile ogni 2500 abitanti.

La scelta è stata quella di svolgere in forma associata il servizio, all'interno della neonata Unione di Comuni Montana della Lunigiana. Questo ha condotto ad avere un servizio migliore, con un ufficio centralizzato per il disbrigo delle pratiche amministrative aperto tutti i giorni e un'apertura al pubblico del presidio di Fosdinovo per due giorni la settimana. E' stato inoltre possibile attivare il turno pomeridiano ed una reperibilità h24 nell'ambito della Lunigiana. Sono ovviamente aumentati in modo considerevole i controlli su strada, e con essi i proventi delle multe.

essi i proventi delle multe.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:**

Nel quinquennio 2009/2013 l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

#### 1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Ordinanze del Sindaco	19	33	25	31	59
Decreti del Sindaco	n.d.*	15	4	8	15
Deliberazioni del Consiglio Comunale	63	95	79	47	53
Deliberazioni della Giunta Comunale	208	223	161	125	167

- fino al 2009 i Decreti del Sindaco non erano numerati e quindi il dato non può essere presentato.

#### 1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

Si presenta qui di seguito una descrizione più dettagliata sulle modifiche ai regolamenti più importanti, mentre per tutti gli altri si allega una completa tabella riassuntiva.

##### Statuto del Comune

All'inizio del mandato 2009/2014, da subito si è presentata la necessità di provvedere ad una revisione dello Statuto comunale, la cui ultima sostanziale revisione era risalente agli anni '90 del secolo scorso. Da un lato la volontà di adeguare il testo alla legislazione vigente e dall'altro quella di normare in maniera più definita i ruoli e le funzioni di tutte le componenti attive della macchina comunale, con particolare attenzione all'inserimento della figura istituzionale del Presidente del Consiglio comunale e dei rapporti tra esso ed i gruppi consiliari, hanno portato alla costituzione di un iter condiviso da tutte le forze che sedevano nell'assemblea comunale e che ha visto la commissione Statuto e regolamenti lavorare per 3 mesi con cadenza settimanale dal settembre 2009, arrivando all'approvazione all'unanimità con delibera n. 62 del 29 dicembre 2009.

##### Regolamento del Consiglio Comunale

Le stesse necessità che hanno portato alla revisione totale dello Statuto del Comune hanno reso indispensabili revisioni al Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, ormai obsoleto in molte sue parti, ed anch'esso risalente a prima del 2001. Il lavoro della commissione Statuto e Regolamenti, si è articolato con cadenza settimanale dal dicembre 2009 fino all'approvazione definitiva del testo in consiglio comunale all'unanimità con delibera n. 7 del 6 febbraio 2010. Il regolamento ha visto al suo interno modificata quasi tutta la Parte I (oggi Titolo I), riguardante l'"Organizzazione del Consiglio comunale", ed una revisione massiccia della Parte II (oggi Titolo II) riguardante le Commissioni. Ad esempio la Commissione Statuto e Regolamenti, anch'essa soggetta a revisione, è oggi composta non più da 4 membri di cui solo uno di opposizione ma di 5, di cui 2 dell'opposizione, cui è stata offerta la Presidenza, che ne ha guidato i lavori già dal febbraio 2010.

##### Regolamento Unico di Organizzazione

Fin dalle prime settimane del mandato l'Amministrazione ha ritenuto fondamentale rivedere nell'insieme i vecchi regolamenti inerenti il funzionamento del Comune che la legge attribuisce alla competenza della Giunta Comunale. Molti di essi erano oramai

desueti, alcuni erano palesemente in contrasto con norme poi sopravvenute, e nell'insieme erano di difficile reperimento e consultazione da parte degli Amministratori, e ovviamente ancor più da parte dei cittadini. Allo scopo di semplificare e razionalizzare questi importanti atti normativi, la Giunta Comunale ha deciso di rivederli tutti e di creare un'unica raccolta, chiamata Regolamento Unico di Organizzazione (RUO), nella quale accogliere in varie sezioni tutti i regolamenti che riguardano l'organizzazione dell'Ente e che, per questo motivo, sono di competenza della stessa Giunta.

Del RUO fanno oggi parte:

- Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Regolamento sul sistema di valutazione, misurazione e trasparenza della performance;
- Regolamento sull'accesso all'impiego, mobilità e collaborazioni esterne;
- Regolamento per la gestione della corrispondenza, del protocollo informatico e dei flussi documentali;
- Regolamento sull'utilizzo di software *open source* e di formati aperti;
- Regolamento per la gestione dell'igiene e della sicurezza sul lavoro;
- Regolamento per la pesatura delle Posizioni Organizzative.

<i>Tema Regolamento</i>	<i>Organo competente</i>	<i>N. e data delibera</i>	<i>Motivazioni</i>
Funzionamento del Consiglio Comunale	Consiglio Comunale	n. 7 del 6/02/2010	Vedi sopra.
Regolamento Unico di Organizzazione (RUO)	Giunta Comunale		Vedi sopra.
COSAP	Consiglio Comunale	n. 7 del 6/02/2010 n. 46 del 30/11/2011	Adempimenti di legge e razionalizzazione delle norme.
TARES	Consiglio Comunale	n. 27 del 26/09/2013 n. 36 del 23/10/2013	Adempimenti di legge.
Passi carrabili	Consiglio Comunale	n. 4 del 22/04/2012	Stabilire con precisione la definizione di passo carraio, stante l'ambiguità della normativa.
Gestione aree verdi pubbliche	Consiglio Comunale	n. 5 del 22/04/2012	Inserire la possibilità di concedere in gestione a privati, associazioni, condomini le aree verdi pubbliche di pertinenza.
IMU	Consiglio Comunale	n. 6 del 22/04/2012 n. 46 del 30/11/2012 n. 35 del 22/10/2013	Adempimenti di legge.
Esecuzione lavori in economia.	Consiglio Comunale	n. 13 del 3/07/2012	Aggiornamento del vecchio regolamento alla normativa sopraggiunta.
Polizia Urbana	Consiglio Comunale	n. 14 del 3/07/2012	Presenza d'atto del regolamento unico di tutta la Lunigiana.
Armamento degli appartenenti alla Polizia Municipale	Consiglio Comunale	n. 15 del 3/07/2012	Presenza d'atto del regolamento unico di tutta la Lunigiana.
Biblioteca	Consiglio Comunale	n. 38 del 25/05/2010	Riscrittura del vecchio regolamento, oramai desueto ed inapplicabile, in vista del progetto di ristrutturazione della biblioteca nel capoluogo.

Partecipazione	Consiglio Comunale	n. 37 del 25/05/2010	Promuovere la partecipazione dei cittadini e regolamentare le forme di consultazione.
Cimiteri comunali	Consiglio Comunale	n. 46 del 29/11/2013	Integrazioni al fine di determinare più chiaramente la durata delle concessioni.
Disciplina dei controlli interni.	Consiglio Comunale	n. 10 del 11/03/2013	Adempimenti di legge.
Calcolo delle sanzioni di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/00.	Consiglio Comunale	n. 51 del 23/11/2013	Revisione delle sanzioni in ambito edilizia privata.
Contributo al permesso a costruire e alla SCIA	Consiglio Comunale	n. 6 del 7/02/2013	Adeguamento delle tariffe e aggiornamento in base alle novità normative.
Definizione servizi rivolti a persone ultrasessantacinquenni	Consiglio Comunale	n. 6 del 21/02/2011	Su proposta dell'azienda USL, al fine di regolamentare la compartecipazione ai costi e la precedenza nell'accesso alle prestazioni.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

#### 2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

	2009*	2010*	2011*	2012	2013
Abitazione principale ICI/IMU	0,5% (solo cat. A1, A8, A9)	0,5% (solo cat. A1, A8, A9)	0,5% (solo cat. A1, A8, A9)	0,5%	0,5%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00 50,00 per figlio	200,00 50,00 per figlio
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,7%	1,06%	1,06% 0,86%**
Fabbricati rurali strumentali IMU				Esenti	Esenti

\* Assimilate ad abitazione principale se concesse in uso gratuito ai parenti fino al secondo grado o ad affini fino a secondo grado purché la occupino quale abitazione principale.

\*\* Aliquota agevolata (0,86%):

- abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito registrato a parenti di primo grado, purché utilizzata come abitazione principale;
- C1 e C3 in cui il proprietario o il locatario eserciti la propria attività;
- unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio italiano, purché non locate.

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,6	0,6	0,6	0,8	0,8
Fascia esenzione					
Fascia esenzione ultrasessantacinquenni					
Differenziazione aliquote (sì, no)	no	no	no	no	no

#### 2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Dalla tabella seguente è possibile appurare che l'Ente aveva raggiunto una copertura prossima al 100% già nel 2011, in regime di TARSU, con un costo pro-capite di soli 138 € (con una riduzione del 18% rispetto al 2009). La TARES, prevedendo un diverso sistema di calcolo e l'inserimento di vari oneri aggiuntivi rispetto alla TARSU, non può essere confrontata con gli anni precedenti, sebbene il costo del servizio per singolo cittadino abbia subito un aumento molto limitato, passando dai 166,5 € del 2009 ai 168,9 € del 2013.

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	86,12%	82,98%	97,38%	104,6%*	100%
Costo del servizio <i>pro capite</i>	166,55€	174,68€	166,30€	138,22€	168,94€

\* L'eccedenza del 4,6% è stata riattribuita ai cittadini attraverso uno sconto sulla successiva bolletta.

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 10 del 11/03/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 22.01.2014 è stato preso atto della conclusione positiva del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile effettuato a campione sugli atti emessi dai Responsabili di area nell'anno 2013.

##### 3.1.1. Controllo di gestione

Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

#### Funzionamento del Consiglio Comunale

La revisione dello Statuto Comunale, del Regolamento del Consiglio e l'istituzione di un organo istituzionale di garanzia come la Presidenza del Consiglio sono stati i primi doverosi passi da intraprendere.

L'attività di Presidenza del Consiglio è di tipo istituzionale e comprende, oltre alla completa gestione del Consiglio comunale, tutte le attività ad esso correlate come ad esempio: La gestione della conferenza dei Capigruppo e le relazioni con i gruppi consiliari, il controllo sulle attività delle commissioni consiliari, i rapporti verso altri organismi collegiali ed altre attività istituzionali del Comune quali il Gemellaggio.

Il risultato tangibile di questa azione è stato da un lato la sensibile riduzione nel numero di consigli comunali effettuali, assolutamente non a svantaggio della partecipazione democratica vista la aumentata partecipazione dei consiglieri alle sedute e l'attività delle commissioni più che quadruplicata, che hanno visto per la prima volta la nomina di tutti i Presidenti (dati anche all'opposizione) ed un passaggio costante di delibere, piani e regolamenti da passare al vaglio.

Ne è derivata una proficua collaborazione tra esecutivo e consiglio, non più mero strumento di approvazione dell'attività del primo, ma attivo strumento di lavoro, filtro e controllo partecipato. Ne sono diretta testimonianza da una parte il numero ridotto dei consigli comunali rispetto al quinquennio precedente da 60 a 42 ma con un sensibile aumento di punti iscritti all'ordine del giorno e dall'altra il più che triplicato numero di sedute di commissione consiliari.

### Personale

Per notizie inerenti al sistema di valutazione delle performance e, in generale, all'attività regolamentare sul personale si rimanda ai paragrafi 1.2 e 3.1.2.

Coerentemente con il programma amministrativo presentato agli elettori ed approvato a inizio mandato, si è proceduto:

1. alla creazione di un'apposita area Turismo, Cultura e Attività Produttive, affidata ad un dipendente assunto per mobilità nel maggio 2010, il dott. Fabio Baroni;
2. alla sostituzione del dipendente geom. Minucciani, in pensione, con l'arch. Paolo Pavoni;
3. all'accorpamento delle due aree tecniche affidando la nuova area all'arch. Pavoni, in possesso delle caratteristiche professionali e tecniche necessarie;
4. al rafforzamento dell'ufficio Tributi;

Per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa di personale, vista la cronica carenza di dipendenti del Comune, per la quale si rimanda alle apposite tabelle in questa relazione, si è proceduto nell'unica direzione possibile, ovvero nella ridefinizione delle indennità delle Posizioni Organizzative, prima disponendo una decurtazione lineare, poi approvando un apposito regolamento e dandogli applicazione. Dal punto di vista economico questi interventi hanno determinato un risparmio (mettendo a confronto 2009 e 2013) di 6.613 €/anno e soprattutto hanno portato, nello spirito della legge, ad una differenziazione delle indennità sulla base di criteri oggettivi.

### Indennità di posizione per i titolari di PO

	2009	2010	2011	2012	2013
Indennità Area I (Affari generali)	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 7.872,90	€ 9.554,45
Indennità Area II (Finanze)	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 7.872,90	€ 10.070,90
Indennità Area III (Lavori Pubblici)	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 7.872,90	€ 11.749,39
Indennità Area IV (Paesaggio, poi Area III)	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 11.247,00	€ 7.872,90	
Indennità Area V (Turismo, poi area IV)	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 5.250,00	€ 7.000,00
<b>Totali</b>	<b>€ 44.988,00</b>	<b>€ 52.488,00</b>	<b>€ 52.488,00</b>	<b>€ 36.741,60</b>	<b>€ 38.374,74</b>
				<b>Variazione 2009-2013</b>	<b>-€ 6.613,26</b>

## **Protezione Civile**

Elenco dei principali interventi dovuti a calamità o eventi meteo avversi del quinquennio.

Anno 2009

1. Strada comunale di via Fabbiano: movimento franoso sulla strada comunale di Fabbiano e scivolamento di circa 2000 mc di terra a circa 20m da abitazione sovrastante. Intervento di pulizia materiale franato e messa in sicurezza versante in frana con geoblocchi e teli impermeabili, importo euro 12.500.
2. Ponte di Fabbiano loc. La Ghiaia: erosione spondale, cedimento sponde, deposito inerti, esondazione torrente e scalzamento opere di tombatura. Intervento di ripristino sponde torrente Calcandola, ripristino tracciato del terreno ed esportazione detriti dall'alveo con deposito nell'ambito del cantiere, importo euro 16.500.
3. Strade comunali: pulizia detriti su varie strade Comunali oggetto di cedimenti e frane, importo euro 5.000.
4. Strada comunale di Gignago: scivolamento versante, caduta massi e alberi su strada comunale di Gignago. Intervento di pulizia e disgaggio versante in frana sulla strada comunale di Gignago (1 intervento), importo euro 6.000.
5. Strada comunale di Gignago: esondazione torrente Isolone con cedimento a valle della carreggiata. Intervento di ripristino movimento franoso con doppia palificazione, tiranti, soletta a sbalzo, regimazione acque, importo euro 58.000.
6. Strada comunale di Campedello: cedimento carreggiata acquedotto di Campedello, per erosione ed esondazione fosso Viarone con danneggiamento sostanziale dell'opera di tombatura esistente. Intervento di rifacimento opera di tombatura e ripristino carreggiata strada di collegamento impianti acquedotto principale, importo euro 21.000.

Anno 2010

1. Torrente Calcandola: pulizia alveo e riutilizzo inerti per sponde, ripristino tracciato, ricostruzione sponde, ripristino n.3 strade e fossi di scolo, importo euro 27.500.
2. Centro sociale Palomar: ripristino manto copertura in pannelli autoportanti fortemente danneggiati, importo euro 35.000.
3. Strada comunale via dei Pini: ripristino movimento franoso, cedimento della carreggiata a valle con impossibilità di transito, erosione spondale torrente sottostante, importo euro 94.000.
4. Impianto sportivo di Fosdinovo: ripristino e riprofilatura versante in frana, pulizia materiale franato nel campo da gioco, ripristino recinzione, regimazione delle acque, importo euro 35.701.
5. Strada comunale via Caprognano di Sotto: ripristino movimento franoso, cedimento totale della carreggiata, importo euro 128.000.
6. Strade comunali. Pulizia materiale franato sulle strade e riprofilatura versante, importo euro 6.000;
7. Strada comunale Molino di Giucano: pulizia materiale franato sulla strada comunale loc. Molino di Giucano, ripristino viabilità e risagomatura versante, importo euro 4.000.
8. Strada comunale via Fravizzola: pulizia materiale franato sulla strada comunale via Fravizzola, risagomatura versante, messa in sicurezza viabilità mediante barriera di protezione caduta inerti, importo euro 21.025.
9. Strada comunale via dei Pini: ripristino grossi smottamenti a monte della carreggiata con ostruzione totale della stessa, riprofilatura versante, disgaggio e messa in sicurezza, importo euro 99.989,90.
10. Strada comunale via Dei Pini: ripristino movimento franoso in loc. Molino di

Fabbiano (eventi gen.-feb. 2009). Intervento concluso ad inizio 2011 per rallentamento dovuto agli eventi meteorologici avversi nel 2010. Importo euro 114.259,66.

2012

1. Manutenzione straordinaria delle strade comunali anno 2010, importo euro 135.000

2014

1. Strada comunale di via Fabbiano (eventi meteo avversi dic. 2009/gen.2010): ripristino movimento franoso con cedimento totale della carreggiata, con terre armate, regimazione acque e ripristino terrapieno ceduto, importo euro 80.000.
2. Lavori di asfaltatura di Via Vallacara, frazione di Giucano, importo euro 27.500.
3. Lavori di asfaltatura con somma urgenza Via dei Pini, frazione di Giucano, importo euro 18.000.

### Lavori Pubblici

Nel periodo dall'agosto 2009 al febbraio 2014, considerando anche quelle opere che sono finanziate, o in graduatoria per finanziamenti regionali, statali o europei, e/o in corso di realizzazione nel 2014, l'Ente ha progettato lavori per un importo complessivo di € 3.217.526,25. In questa cifra non compaiono quindi opere finanziate e progettate in precedenza, anche se queste sono state eseguite durante il mandato, e d'altra parte compaiono opere (si veda il parcheggio di Fosdinovo capoluogo) che sono in graduatoria per finanziamenti non ancora formalmente ottenuti.

Una quota importante (€ 626.661,66) di questi investimenti è stata purtroppo rivolta ad interventi di somma urgenza, legati agli eventi alluvionali che hanno segnato il nostro territorio in questi ultimi anni, sottraendo di fatto risorse ad altre opere. In termini statistici è come se, oltre ai tagli operati dal governo, ogni anno il Comune avesse dovuto fare a meno di 125.000 € per altri investimenti.

L'edilizia scolastica complessivamente ha visto investimenti per € 498.593,10.

Deliberazione della Giunta Comunale	Descrizione	Importo definitivo
123	20.08.2009 Opere di miglioramento e messa a norma percorsi evacuazione della scuola materna denominata "La Palazzina". Approvazione progetto preliminare.	
127	31.08.2009 Opere di miglioramento e messa a norma percorsi evacuazione della scuola materna denominata "La Palazzina". Approvazione progetto definitivo.	€ 36.120,00
189	03.12.2009 Lavori di "manutenzione straordinaria delle strade comunali – anno 2009". Approvazione progetto preliminare.	
197	14.12.2009 Lavori manutenzione strade comunali anno 2009. Approvazione progetto definitivo.	€ 120.000,00
017	25.02.2010 Lavori di "Riqualificazione e messa a norma campo sportivo nel centro sportivo di Canepari per calcio a 5, tennis, pallavolo", Approvazione progetto preliminare.	
030	08.03.2010 Eventi meteorologici nov-dic 2008/ gen.feb. 2009. Frana via dei Pini loc. Molino di Fabbiano	€ 114.259,66
144	26.08.2010 L.R.T. n.70/2005 – programma degli investimenti sulla produzione di energia per le aree rurali – Costruzione centrale termica a servizio del centro sociale Palomar di Caniparola.	€ 19.725,00
147	20.09.2010 Lavori di riqualificazione campo sportivo presso centro sociale di Canepari – approvazione progetto definitivo ed esecutivo.	€ 65.000,00
162	18.10.2010 Eventi meteorologici avversi del 19.6.2010. Approvazione perizia di somma urgenza.	€ 5.635,60

187	27.11.2010	Lavori di "Restauro, messa a norma e valorizzazione biblioteca comunale D. Piccioli di Fosdinovo". Approvazione progetto definitivo.	€ 350.000,00
188	27.11.2010	Lavori di "manutenzione straordinaria delle strade comunali – anno 2010". Approvazione progetto preliminare.	
194	30.11.2010	Lavori di "Manutenzione straordinaria delle strade comunali – anno 2010 – Approvazione progetto definitivo/esecutivo.	€ 135.000,00
195	30.11.2010	Lavori di "Ampliamento ed adeguamento funzionale edificio scuola media di Caniparola". Approvazione progetto preliminare-	
197	02.12.2010	Lavori di "Ampliamento ed adeguamento funzionale edificio scuola media di Caniparola". Approvazione progetto I lotto funzionale.	€ 350.000,00
007	07.02.2011	Eventi meteorologici avversi del 31.10.2010-02.11.2010 e 24.12.2010. Approvazione perizie di somma urgenza.	€ 415.766,40
083	03.08.2011	Lavori di "Completamento C.T.P.A. – centro imbottigliamento olio di oliva in località Brasino"- Approvazione progetto preliminare.	
101	08.09.2011	Lavori per installare un sistema ausiliario di montascale presso scuola di Fosdinovo	€ 10.000,00
132	05.12.2011	Lavori per la "Costruzione di loculi, ossari e opere accessorie presso i cimiteri di Giucano e Marciaso. Approvazione progetto preliminare.	€ 90.373,00
160	29.12.2011	Lavori di completamento C.T.P.A. centro imbottigliamento olio di oliva in località Brasino.Progetto definitivo/esecutivo. Approvazione.	€ 61.140,00
041	18.06.2012	Approvazione studio di fattibilità per ampliamento centro di trasformazione.	
107	03.12.2012	Fornitura ed installazione impianto climatizzazione presso l'aula della scuola di Fosdinovo per la nuova destinazione sa refettorio scolastico. Approvazione di spesa.	€ 3.375,90
108	03.12.2012	Lavori per realizzazione apertura finestrata presso l'aula informatica per la nuova destinazione a refettorio scolastico. Approvazione di spesa.	€ 1.597,20
77	01.08.2013	Progetto definitivo locale di cooperazione Sezione II, "La Lunigiana che scorre sulle Vie Francigene". Approvazione.	€ 24.200,00
093	05.09.2013	Lavori di asfaltatura via Vallacara. Approvazione perizia di spesa.	€ 27.500,00
094	05.09.2013	Scuola materna in struttura modulare prefabbricata. Approvazione progetto preliminare.	
107	04.10.2013	Riqualficazione funzionale e paesaggistica dell'area pubblica in loc.tà Montavecchia. Approvazione progetto preliminare.*	€ 100.155,00
117	23.10.2013	Costruzione parcheggio pubblico a servizio del centro storico di Fosdinovo. Approvazione progetto preliminare.	€ 851.754,39
127	11.11.2013	Modulo prefabbricato uso scuola materna. Approvazione progetto definitivo.	€ 97.500,00
161	20.12.2013	Lavori per la "sistemazione viabilità comunale di via Fabiano". Approvazione progetto preliminare.	
163	20.12.2013	Approvazione progetto definitivo in linea tecnica per riqualficazione e valorizzazione torre Malaspiniana.	€ 39.747,46
003	20.01.2014	Lavori per la "Riqualficazione Urbana di Caniparola". Approvazione interventi.	€ 64.038,81
	2014	Strada comunale di via Fabbiano: ripristino movimento franoso con cedimento totale della carreggiata, con terre armate, regimazione acque e ripristino terrapieno ceduto.*	€ 80.010,21
	2014	Lavori di asfaltatura con somma urgenza Via dei Pini, frazione di Giucano.**	€ 25.000,00
	2014	Somma urgenza su strada comunale nella frazione di Gignago.**	€ 33.500,00
	2014	Studi e sondaggi geotecnici e geognostici in somma urgenza.**	€ 32.500,00
012	10.02.2014	Lavori di "Completamento CRPA - centro imbottigliamento olio di oliva in loc. Brasino". Variante suppletiva.	€ 63.627,62
		<b>Totale</b>	<b>€ 3.217.526,25</b>

\* Progetti finanziati e in corso di realizzazione nel 2014.

\*\* Verbali di somma urgenza già approvati con opere in corso di realizzazione.

**Edilizia Scolastica**

Come già detto, il plesso di Caniparola aveva necessità di avere maggiori spazi, soprattutto per le attività extra-curricolari (laboratori, etc.), per questo è stato presentato alla Regione Toscana un progetto per il suo ampliamento. Questo è stato suddiviso in due lotti, dei quali il primo è stato finanziato in quota parte (60% Regione, 40% Comune) ed è stato realizzato nel 2012. Esso ha previsto la costruzione di due piani, terra-tetto, dei quali solo il piano terra è stato completato e reso disponibile, con due nuove aule, servizi e locali accessori.

Il plesso scolastico di scuola materna della Palazzina, inoltre, è stato interessato nel 2009 da un intervento finanziato esclusivamente dal Comune, con la sostituzione degli infissi, un intervento di miglioramento sismico e la realizzazione di un ingresso adeguato, con l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sempre al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche a Fosdinovo, grazie al contributo della Comunità Montana della Lunigiana, è stato installato un montascale interno per permettere il collegamento tra piano terra e primo piano.

A seguito del terremoto del 21 giugno 2013, il plesso scolastico della Palazzina è risultato essere inagibile. Grazie ad un finanziamento straordinario della Regione Toscana di 97.500 € è in corso di realizzazione (scadenza della gara al 10 marzo) un edificio prefabbricato che conterrà la sezione di Scuola Materna collocato presso l'ex campo sportivo a 7 del capoluogo.

**Istruzione Pubblica**

L'Istituto Comprensivo "Don Florindo Bonomi" di Fosdinovo ha ottenuto l'autonomia nell'anno 2009-2010, mantenendola fino ad oggi.

Gli iscritti complessivi hanno visto dapprima un incremento, passando da 377 nell'anno scolastico 2009-2010 a 414 nel 2011-2012, e poi un vistoso calo fino a 373 iscritti nell'anno scolastico in corso. Tale diminuzione, come si può vedere dalla tabella, è imputabile soprattutto ad una diminuzione delle iscrizioni nelle sezioni della scuola elementare e media di Caniparola, passate da 207 a 165 in tre anni.

Numero iscritti.

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Fosdinovo (Elem. e Medie)	90	96	109	104	107
Caniparola (Elem. e Medie)	169	207	203	172	165
Caniparola-Palazzina (Materna)	118	101	102	103	101
Totale	377	404	414	379	373

Per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica, anch'esso ha risentito del calo delle iscrizioni complessive e di una riduzione dei rientri pomeridiani, passando da un totale di 25.467 pasti erogati nel 2010 a 21.696 pasti erogati nel 2012 (l'anno 2013 ha ancora dati non definitivi).

**Ciclo dei Rifiuti**

I risultati raggiunti confermano che nel corso degli anni è mutato il concetto di rifiuto, il progressivo e costante aumento della qualità dei materiali raccolti in modo differenziato e la conseguente riduzione di produzione procapite di rifiuto secco residuo, hanno infatti portato alla consistente diminuzione dei volumi smaltiti in discarica ed alla conseguente riduzione dei costi sostenuti per il conferimento dei rifiuti (al netto degli aumenti dovuti ad inflazione o revisioni tariffarie delle discariche).

I dati che si presentano nella tabella mostrano una realtà a due facce, l'una positiva, l'altra negativa, visto che si è ridotto il rifiuto complessivamente, ma nel contempo è calata la percentuale di differenziata. Per gli anni 2012-2013 questo calo è dovuto in gran parte ai disservizi che si sono verificati da parte della precedente ditta appaltatrice nel corso degli ultimi quattro mesi del 2012, con ripercussioni pesanti nei primi mesi del 2013, ma anche ad una minore attenzione dei cittadini serviti da raccolta porta a porta.

E' significativo notare come nel 2011, a seguito dell'ampliamento degli abitanti serviti da raccolta porta a porta, abbiamo assistito ad una diminuzione dei rifiuti totali e ad un aumento della percentuale di differenziata. Un dato molto positivo che purtroppo non è stato confermato negli anni seguenti, anche a causa dei disservizi della fine del 2012.

Il dato positivo è invece la riduzione del volume complessivo dei rifiuti, calato di quasi 200 tonnellate se prendiamo in considerazione il quinquennio. Se invece guardiamo al trend in continua salita, come si evidenzia nel biennio 2009-2010, dobbiamo ipotizzare un calo ben maggiore rispetto a quanto prevedibile, nell'ordine di 500 tonnellate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Differenziata	48,62%	41,35%	44,93%	40,99%	39,57%
Rifiuti totali (ton)	2150	2242	2038	1879	1962
Abitanti serviti dal PaP (dato indicativo)	2575	2575	3615	3615	3615

### **Turismo e Cultura**

Da segnalare i finanziamenti presi nell'ambito dei Beni Culturali e più precisamente all'interno del Master Plan Francigena. Un totale di circa 70.000 € con cui sono stati finanziati tre diversi progetti: pavimentazione del tratto di via Roma ancora cementato e del piazzale antistante la porta di sopra coperto ad asfalto; interventi di sanificazione interna ed esterna della torre Malaspiniana; messa a norma dell'Ostello di S. Remigio a Fosdinovo.

Il Gemellaggio ha visto svolgersi tutto il quinquennio di scambi socio-culturali e sportivi con i gemelli francesi di Sauxillanges ma con una contrazione sensibilissima dei finanziamenti comunali al Comitato di Gemellaggio che si è visto ridurre il bilancio da 7500/2500€ a 1500/400€ ad anni alterni fino ai soli 400€ annui dell'ultimo biennio. La riduzione dei fondi non ha però compromesso l'attività che ha visto la visita congiunta del Parlamento europeo di Bruxelles nel 2011 e numerose attività e progetti comuni tra cittadini, scuole, società sportive e associazioni in generale.

### **3.1.2 Valutazione delle performance**

Fino al 2009 tutti i titolari di Posizione Organizzativa nel Comune di Fosdinovo avevano sempre raggiunto il 100% degli obiettivi loro assegnati. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 8 marzo 2010 è stata approvata una modifica al Regolamento Unico di Organizzazione nel quale, agli artt. 23-29, veniva prevista una precisa metodologia di valutazione dei titolari di Posizione Organizzativa. Veniva prevista una suddivisione tra obiettivi di risultato e obiettivi di comportamento organizzativo, con una metodologia di calcolo della corrispondente indennità raggiunta.

A seguito delle novità normative, tale regolamento è stato poi rivisto ed integrato, provvedendo all'approvazione del Regolamento sul sistema di valutazione, misurazione e trasparenza della performance, inserito nella Sezione II del Regolamento Unico di Organizzazione. Alla Giunta spetta la definizione degli obiettivi, mentre la valutazione spetta all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), nel nostro caso svolto in forma associata dall'Unione di Comuni Montana della Lunigiana nella persona del dott. Caldarini.

*Percentuale raggiungimento obiettivi dei Responsabili titolari di P.O.*

	2009	2010	2011	2012
Responsabile Area I amministrativa (M. Giorgi)	100%	100%	100%	100%
Responsabile Area II finanziaria (D. Serani)	100%	100%	100%	95%
Responsabile Area III Lavori pubblici (L. Plicanti)	100%	100%	60%*	95%
Responsabile Area IV Paesaggio (F. Minucciani)	100%	100%	70%	70%
Responsabile Area III tecnica unificata (P. Pavoni)***	-	-	-	-
Responsabile Area V (poi IV) Turismo e Cultura (F. Baroni)**	-	100%	95%	100%

\* La valutazione è stata oggetto di contestazione da parte del dipendente ed è in corso la sua rideterminazione.

\*\* L'area Turismo, Cultura e Attività Produttive è stata costituita nel 2010 e il Responsabile è stato incaricato con Decreto del Sindaco n. 11 del 31 maggio 2010.

\*\*\* le precedenti due aree tecniche ("Lavori Pubblici" e "Paesaggio") sono state unificate nell'Area III "Lavori Pubblici e Paesaggio" con Decreto Sindacale n. 3 del 1 marzo 2013.

**PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.****3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>Entrate</b>	2009	2010	2011	2012	2013	% rispetto o al primo anno
Entrate correnti	€ 2.968.577	€ 3.025.081	€ 3.237.363	€ 3.513.537	€ 3.934.337	32,50 %
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 278.557	€ 1.285.736	€ 572.175	€ 237.992	€ 283.038	1,61%
Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 1.374.381	€ 2.738.124	€ 2.465.708	€ 2.242.452	€ 1.212.649	+11,7 7
<b>Totale</b>	<b>€ 4.621.516</b>	<b>€ 7.048.941</b>	<b>€ 6.275.247</b>	<b>€ 5.993.982</b>	<b>€ 5.378.109</b>	<b>24,17 %</b>

<b>Spese</b>	2009	2010	2011	2012	2013	% rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese Correnti	€ 3.066.662	€ 3.038.102	€ 3.167.692	€ 3.002.652	€ 3.682.091	+20,07%
Titolo 2 Spese in conto capitale	€ 329.811	€ 1.361.549	€ 471.782	€ 164.356	€ 330.540	-0,23%
Titolo 3 Rimborso di prestiti	€ 1.518.706	€ 2.636.702	€ 2.660.282	€ 2.441.845	€ 1.366.189	-10,05%
<b>Totale</b>	<b>€ 4.915.181</b>	<b>€ 7.036.354</b>	<b>€ 6.299.757</b>	<b>€ 5.608.854</b>	<b>€ 5.378.820</b>	<b>+9,44%</b>

<b>Partite di Giro</b>	2009	2010	2011	2012	2013	% rispetto al primo anno
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	€ 374.345	€ 347.918	€ 349.571	€ 275.291	€ 308.634	-17,56%
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	€ 374.345	€ 347.918	€ 349.571	€ 275.291	€ 308.634	-17,56%

**3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>Parte corrente</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli I, II, III delle entrate	€ 2.968.577	€ 3.025.081	€ 3.237.363	€ 3.513.537	€ 3.934.337

Spese Titolo I	€ 3.066.662	€ 3.038.102	€ 3.167.692	€ 3.002.652	€ 3.682.091
Rimborso prestiti parte del Titolo III	€ 174.325	€ 188.755	€ 194.573	€ 204.353	€ 217.539
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-€ 272.410*</b>	<b>-€ 201.776*</b>	<b>-€ 124.902*</b>	<b>€ 306.532*</b>	<b>€ 34.706*</b>

<b>Parte capitale</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	€ 278.557	€ 1.285.736	€ 572.175	€ 237.992	€ 283.038
Entrate Titolo V	€ 30.000	€ 290.176	€ 0	€ 4.960€	64.000
<b>Totale Titoli IV-V</b>	<b>€ 308.557</b>	<b>€ 1.575.913</b>	<b>€ 572.175</b>	<b>€ 242.952</b>	<b>€ 347.038</b>
Spese Titolo II	€ 329.811	€ 1.361.549	€ 471.782	€ 164.356	€ 330.540
Differenza di parte capitale	-€ 21.253	€ 214.363	€ 100.392	€ 78.596	€ 16.498
Entrate correnti destinate ad investimenti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	€ 71.932	€ 17.537	€ 35.701	€ 0	€ 0
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>€ 50.678*</b>	<b>€ 231.906*</b>	<b>€ 136.093*</b>	<b>€ 78.596*</b>	<b>€ 16.498*</b>

\* E' da tener presente che quota degli oneri per i permessi a costruire, contabilizzata al titolo IV contribuisce per ogni anno alla realizzazione dell'equilibrio corrente e non a quello di parte capitale.

La tabella non permette di evidenziare questo aspetto.

**3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:**

Anno			
2009	Riscossioni	(+)	€ 4.001.821
	Pagamenti	(-)	€ 3.909.635
	Differenza	(+)	€ 92.185
	Residui attivi	(+)	€ 994.041
	Residui passivi	(-)	€ 1.379.891
	Differenza	(-)	€ 385.850
		<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	
2010	Riscossioni	(+)	€ 5.722.889
	Pagamenti	(-)	€ 5.072.678
	Differenza	(+)	€ 650.211
	Residui attivi	(+)	€ 1.673.970
	Residui passivi	(-)	€ 2.311.594
	Differenza	(-)	€ 637.624
		<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	
2011	Riscossioni	(+)	€ 5.191.885
	Pagamenti	(-)	€ 5.069.109
	Differenza	(+)	€ 122.776
	Residui attivi	(+)	€ 1.432.933
	Residui passivi	(-)	€ 1.580.220
	Differenza	(-)	€ 147.287
		<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	
2012	Riscossioni	(+)	€ 5.270.177
	Pagamenti	(-)	€ 4.539.805
	Differenza	(+)	€ 730.371
	Residui attivi	(+)	€ 999.096
	Residui passivi	(-)	€ 1.344.340
	Differenza	(-)	€ 345.244
		<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	
2013	Riscossioni	(+)	€ 3.953.963
	Pagamenti	(-)	€ 3.694.608
	Differenza	(+)	€ 259.355
	Residui attivi	(+)	€ 1.784.696
	Residui passivi	(-)	€ 1.992.846
	Differenza	(-)	€ 208.150
		<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	

Risultato di amministrazione, di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	€ 50.296	€ 380	€ 51.422	€ 209.826	nd
Per spese in conto capitale	€ 17.855	€ 53.886	€ 20.354	€ 11.230	nd
Per fondo ammortamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	nd
Non vincolato	€ 0	€ 0	€ 0	€ 121.860	nd
Totale	€ 68.152	€ 54.266	€ 71.776	€ 342.917	nd

\* Il rendiconto 2013 non è ancora stato approvato e non è possibile quindi per questa tabella presentare i dati.

### 3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 114.178	€ 365.624	€ 0	€ 491.974	€ 415.943
Totale residui attivi finali	€ 2.364.501	€ 3.176.766	€ 3.437.531	€ 2.714.692	€ 3.454.002
Totale residui passivi finali	€ 2.410.528	€ 3.488.124	€ 3.365.755	€ 2.863.749	€ 3.437.107
<b>Risultato di amministrazione</b>	€ 68.152	€ 54.266	€ 71.776	€ 342.917	€ 432.838
Utilizzazione anticipo di cassa (sì/no)	sì	sì	sì	sì	sì

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Finanziamento debiti fuori bilancio	€ 20.212	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 108.809	€ 0	€ 0	€ 0	€ 85.895
Spese correnti non ripetitive	€ 104.879	€ 21.266	€ 0	€ 0	€ 3.599
Spese correnti in sede di assestamento	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Spese di investimento	€ 71.932	€ 17.537	€ 35.701	€ 0	€ 0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	€ 305.834	€ 38.804	€ 35.701	€ 0	€ 89.495

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate tributarie	195.840,20	149.073,53	168.021,97	730.159,68	1.243.095,38
Titolo 2 Trasferimenti da Stato, Regione ed altri Enti pubblici	75.366,33	28.786,39	49.884,99	75047,13	229.084,84
Titolo 3 Entrate extra-tributarie	210.336,65	18.218,46	89.740,66	158.928,54	477.224,31
<b>Totale</b>	<b>481.543,18</b>	<b>196.078,38</b>	<b>307.647,62</b>	<b>964.135,35</b>	<b>1.949.404,53</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo 4 Entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	208.334,26	130.520,00	107.863,50	30.000,00	476.617,76
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	103.249,80	155.031,40		4.960,53	263.516,73
<b>Totale</b>	<b>311.859,06</b>	<b>285.551,40</b>	<b>107.763,50</b>	<b>34.960,53</b>	<b>740.134,49</b>
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	19.192,91	1.163,02	4.796,90	0,60	25.153,43
<b>Totale generale</b>	<b>812.595,15</b>	<b>482.792,80</b>	<b>420.208,02</b>	<b>999.096,48</b>	<b>2.714.692,45</b>

Residui passivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese correnti	198.978,70	71.468,33	186.314,90	1.171.576,41	1.628.338,34
Titolo 2 Spese in conto capitale	239.598,19	561.622,80	15.227,00	164.254,38	980.702,37
Titolo 3 Rimborso di prestiti	-	-	-	4.873,37	4.873,37
Titolo 4 Spese per servizi per conto terzi	438.575,89	633.092,13	201.541,90	1.344.340,00	2.617.549,92

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III*	35,14%	46,96%	34,12%	27,13%	43,18%

\* Intesi come residui attivi derivanti dalla sola competenza.

#### 5. Patto di stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
Non soggetto	Non soggetto	Non soggetto	Soggetto	Soggetto

**5.1** Il Comune di Fosdinovo è risultato rispettare il patto di stabilità interno per gli anni nei quali ne è stato soggetto.

**5.2** Il Comune di Fosdinovo ha sempre rispettato il patto di stabilità interno e quindi non è stato soggetto a sanzioni in tal senso.

## 6. Indebitamento.

### 6.1. Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.508.462,00	2.609.883,98	2.415.310,14	2.210.956,84	2.017.417,33
Popolazione residente	4.971	5.054	4.977*	4.982	4.969
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	504,62	516,40	485,29	443,79	406,00

\*In questa tabella viene preso in considerazione il dato al censimento e non al 31 dicembre.

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. diminuendolo costantemente e progressivamente negli anni, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, che dal 2009 al 2013 risultano addirittura dimezzati:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,6%	3,53%	3,49%	2,97%	2,20%

**7. Conto del patrimonio in sintesi**

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 4.440,00	Patrimonio netto	€ 4.907.399,60
Immobilizzazioni materiali	€ 9.489.849,46		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 655.397,21		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 2.390.302,00		
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 3.481.372,66
Disponibilità liquide	€ 114.178,65	Debiti	€ 4.272.713,71
Ratei e risconti attivi	€ 7.317,82	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 12.661.485,97</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 12.661.485,97</b>

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 92.268,00	Patrimonio netto	€ 5.216.085,46
Immobilizzazioni materiali	€ 9.498.870,08		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 657.622,11		
Rimanenze	€ 0,00		
Crediti	€ 2.749.459,02		
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0,00	Conferimenti	€ 4.331.309,64
Disponibilità liquide	€ 491.974,00	Debiti	€ 3.952.080,92
Ratei e risconti attivi	€ 9.282,53	Ratei e risconti passivi	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 13.499.476,02</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 13.499.476,02</b>

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio** (Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo)  
Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Per l'andamento negli anni si rimanda alla tabella seguente, sottolineando che questa Amministrazione ha conseguito l'obiettivo di azzerare i debiti fuori bilancio.

	2009	2010	2011	2012	2013
Ammontare debiti fuori bilancio (€)	29.212,97	2.126,73	0,00	0,00	0,00
Delibere Consiglio Comunale	nn. 47 e 56 del 2009	n. 57/2010	n. 53/2011	n. 42/2012	n. 49/2013

**8. Spesa per il personale**

**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

L'Ente, in una situazione di grave carenza di organico (si veda la tabella al paragrafo 8.3), ha ottenuto una costante riduzione della spesa di personale rispetto al bilancio corrente, passata dal 31,54% al 30,07%, mentre per gli stessi motivi negli anni 2010 e 2011 non è riuscito a mantenere la spesa al di sotto dei limiti fissati a causa di variazioni legate a pensionamenti e sostituzioni dei dipendenti.

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	772.865,05	812.280,69	812.280,69	829.382,29	776.937,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	767.392,83	831.026,47	829.382,29	776.937,77	nd
Rispetto del limite (sì/no)	SI	NO	NO	SI	nd
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (%)	31,54%	30,85%	30,37%	30,07%	nd

**8.2. Spesa del personale pro-capite:**

L'Ente ha ridotto l'incidenza della spesa del personale pro-capite passando dai 194 € del 2009 ai 184 € del 2013, secondo l'evoluzione riportata nella tabella seguente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa /abitanti	€ 194,53	€ 190,88	€ 197,78	€ 181,25	€ 184,40

**8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:**

Visto che, secondo le stime ancora ufficiose derivate dai difficili e lunghi calcoli sui costi standard, la media nazionale prevederebbe un dipendente ogni 144 abitanti per i comuni sotto i 10.000 abitanti, dalla tabella seguente risulta ben evidente che il Comune di Fosdinovo è drasticamente sotto organico, con un dato che arriva ad avere un dipendente ogni 226 abitanti. In termini assoluti significa che per i cosiddetti "costi standard" il Comune di Fosdinovo dovrebbe avere in media 35 dipendenti, e invece in realtà ne ha 22, cioè ben 13 in meno.

Il Comune deve quindi essere considerato soggetto ad un'importante carenza di personale, che ha rischiato e rischia di compromettere in modo sensibile l'operatività, ovvero la qualità e la quantità dei servizi ai cittadini.

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/dipendenti	216,13	210,58	216,39	226,45	225,86

**8.4.** Nel periodo considerato si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile, che hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**8.5.** Nel periodo considerato sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile secondo la tabella seguente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa	0	0	9.148,80	23.600,36	22.212,39

**8.6.** L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

**8.7.** Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	77.078,02	90.329,04	81.935,72	71.262,23	75.057,00

### **8.8. Esternalizzazioni**

L'Ente ha deciso di svolgere in forma associata attraverso l'Unione di Comuni Montana della Lunigiana numerose funzioni, come riportate nello Statuto dell'Unione.

L'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti Servizi\*:

1. Riscossione Canone Occupazione Suolo Pubblico a ICA srl\*\*.

\* Si riportano in questo elenco unicamente le esternalizzazioni intervenute nel quinquennio di riferimento.

\*\* Servizio dato in concessione a società privata già esercente il servizio pubbliche affissioni.

## PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze della Corte dei Conti nella sua attività giurisdizionale.

La Corte dei Conti, nell'ambito della sua funzione di controllo e monitoraggio ai sensi dell'art.1 comma 166 e ss. della Finanziaria 2006, si è invece espressa con alcune pronunce specifiche su irregolarità ritenute gravi, segnalando altresì criticità e/o irregolarità non gravi. Vengono di seguito riepilogate le irregolarità ritenute gravi, sottolineando che le contestazioni per il bilancio di previsione dell'anno 2009 non riguarda il quinquennio in oggetto, mentre quelle per il bilancio di previsione 2011 derivano unicamente dal ritardo nell'approvazione del consuntivo 2010.

Anno	Previsione	Consuntivo
2009	La spesa di personale risulta maggiore del corrispondente ammontare del 2004 in violazione del disposto di cui all'art 1, comma 562 legge 296/206 e art 76 comma 2 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008. Non risulta programmata una riduzione della spesa per la contrattazione integrativa.	Per la realizzazione degli equilibri interni di bilancio risultano adottate modalità non corrette in quanto in sede di assestamento non sono stati realizzati gli equilibri avendo applicato una quota parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2008 in misura superiore a quella effettivamente disponibile. L'Ente ha dato conto della criticità ed ha provveduto in sede di consuntivo a non impegnare le somme finanziate con l'avanzo in eccedenza e ad apporre un vincolo al risultato di amministrazione 2009 a tutela degli equilibri.
2010	Nessuna pronuncia	Gestione di parte corrente negativa. Mancato rispetto del limite di spesa in osservanza del 562 della legge 296 del 27/12/2006.
2011	La mancata approvazione del consuntivo 2010 induce ad una valutazione complessivamente negativa in ordine alla programmazione e attendibilità degli equilibri. Mancata applicazione nel bilancio di previsione 2011 del disavanzo presunto 2010 in quanto l'Ente è inadempiente in merito all'obbligo di approvazione del rendiconto 2010.	Nessuna pronuncia
2012	Nessuna pronuncia	Nessuna pronuncia
2013	Nessuna pronuncia	nd

## 2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## 3. Azioni intraprese per contenere la spesa.

Il contenimento della spesa è stato uno degli obiettivi principali perseguiti da questa Amministrazione, sia attraverso una sua razionalizzazione, sia attraverso una sua riduzione in alcuni settori non strettamente legati ai compiti fondamentali dell'Ente o a quegli ambiti non ritenuti strategici per lo sviluppo del nostro territorio.

Per quanto riguarda gli amministratori, si è provveduto alle seguenti disposizioni:

- decurtazione dell'indennità del Sindaco, passata da 2000 € lordi a 1800 € netti, per un risparmio di 2.400 € all'anno;
- limitazione delle spese telefoniche con tetto di 10 € al mese per gli assessori e 20 € al mese per il Sindaco;
- limitazioni dei rimborsi e delle missioni, con un risparmio (confronto 2009-2013) di 334 € all'anno ed un trend di riduzione di spesa, come si può vedere nella seguente tabella:

	2009	2010	2011	2012	2013
Missioni e rimborsi liquidati.	€ 3.994,26*	€ 4.183,10	€ 3.852,38	€ 3.717,90	€ 3.660,52

\* la cifra per il 2009 deve essere considerata poco indicativa, poiché la Giunta non è stata operativa per diverse settimane a cavallo delle elezioni comunali.

Inoltre si è deciso, con deliberazione della Giunta Comunale n. 77/2012, di non procedere all'aumento che sarebbe stato dovuto alla luce del superamento dei 5000 abitanti (anni 2010 e 2011, che si ripercuotono, ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali, agli anni 2012 e 2013 di amministrazione) secondo la tabella seguente e con i risparmi mensili indicati:

	Importo spettante lordo	Importo lordo percepito in precedenza	Ulteriore riduzione	Importo lordo percepito dal 01/10/2012	Risparmio mensile (differenza tra spettante e percepito)
Sindaco	€ 2.434,68	€ 2.010,70	-10%	€ 1.809,63	€ 625,05
Vicesindaco	€ 1.217,34	€ 402,14		€ 402,14	€ 815,20
Assessore (in aspettativa, in pensione o lavoratore autonomo)	€ 1.095,61	€ 301,61		€ 301,61	€ 794,00
Assessore (dipendente non in aspettativa)	€ 547,81	€ 150,81		€ 150,81	€ 424,00
<b>Totale</b>					<b>€ 2.658,25</b>

Visto che il Comune di Fosdinovo ha superato la soglia dei 5000 abitanti per due anni, il risparmio complessivo tra quanto sarebbe dovuto per legge agli amministratori e quanto è stato effettivamente percepito è quantificabile in 63.798 €.

Per quanto riguarda il personale, si è determinato un risparmio di 6.613 € l'anno (confronto 2009-2013), come già detto, grazie alla rimodulazione delle indennità dei titolari di

Posizione Organizzativa, anche se in termini assoluti la spesa del personale non è diminuita.

Per il contenimento della spesa nei singoli settori si rimanda alle tabelle e alle relazioni nelle Parti II e III, sottolineando in particolar modo il contenimento delle spese per il servizio di mensa scolastica e la dettagliata e pesante revisione della spesa messa in atto soprattutto nel corso del 2012. Nonostante questi sforzi, la spesa corrente nel suo complesso è aumentata soprattutto a causa degli aumenti delle spese nel campo dei servizi sociali, dovute in particolare alla riduzione dei contributi statali e regionali, e del normale aumenti dei prezzi a causa dell'inflazione.

## PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Organismi controllati

Non vi sono società controllate dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile, non vengono quindi compilati i paragrafi 1.1, 1.2 e 1.3.

### 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato							
<b>Bilancio anno 2010</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecip. o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
spa	008			nd	0,86	€ 2.145.000,00	€ 20.000,00
spa	008			nd	2,32	€ 123.543.565,00	-€ 23.648.160,00
spa	013			nd	1,80	€ 6.128.514,00	€ 137.760,00
Azienda speciale consortile	013			nd	0,54	€ 42.409,00	€ 9.617,00

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato							
<b>Bilancio anno 2013</b>							
Forma giuridica Tipologia azienda o società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentual e di partecip. o di capitale di dotaz.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
spa	013			€ 6.914.212,00	1,86	€ 7.302.796,00	€ 98.778,00
spa	013			€ 64.203.005,00	0,86	€ 16.790.537,00	€ 34.128,00
srl	013			€ 221.869,00	0,54	€ 43.904,00	€ 1.160,00

**1.5** Il Comune di Fosdinovo non ha partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, cc. 27, 28 e 29 della L. 244/2007).

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Fosdinovo che è stata trasmessa all'organo di revisione e al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Fosdinovo, lì 24 febbraio 2014



*Massimo Dadà*

*Il Sindaco*  
(dott. Massimo Dadà)

Comune di Fosdinovo | Relazione di Fine Mandato, Febbraio 2014**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

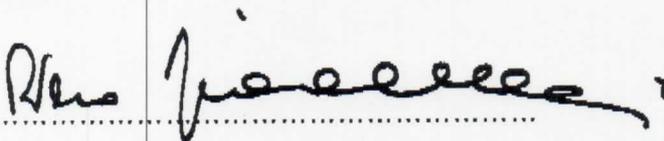
Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Li, ..... 27/02/2014 .....

FINANZIARIO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO

.....  .....